

INCHIESTA SULL'UMBRIA

la terza regione rossa d'Italia

Esiste una "terza Italia"?

Come si occupa una intera regione - Il dualismo economico e gli squilibri classici del capitalismo - Attività molteplici e integrate per fermare l'esodo - Diminuite del 9 per cento le forze lavoro - Che cosa fare per garantire la piena occupazione

Dal nostro inviato

PERUGIA marzo. Ha un senso parlare di terza Italia? Non ci sembra e ci pare assai singolare che a usare questo termine - che al massimo ha qualche effetto sul piano giornalistico - siano stati fior « esperti » economici e perfino un ministro eletto in Umbria l'anno scorso...



La « terza Italia » una singolare dizione che è solo uno stimolo ai peggiori istinti municipalistici e provinciali. La politica delle «suppliche» e dei «pannicelli caldi» Interventi statali per creare posti di lavoro

Maschiella reduce dal delugante convegno fiorentino di giovedì scorso, ci ha detto che «Ormai non abbiamo bisogno di piani più o meno astratti...»

per quanto riguarda le quote regionali e del 42 per cento. Non è soltanto la burocrazia romana che tanto gonfia questa cifra perché anche comunisti di centro sinistra come quello di Perugia (di cui ci siamo occupati) seguono questa malsana politica...

Un'industria del legno. Violate le campagne semi morte questi paesi fallite le vecchie imprese artigiane famigliari che seguivano antiche tradizioni e - come diceva un vocazione oggi ce ne sta facciata che occupa un terzo della popolazione che meno di dieci anni fa ancora annuava il retroterra. Dove sono andati gli altri? Cercali a Milano» mi dicono.

Il prete e la fidanzata



Sul « caso » di don Pio Ofegno, il giovane parroco di Santo Stefano di Montemagno che, durante la messa, ha annunciato ai fedeli il suo fidanzamento con Clara Panizzolo, il vescovo di Casale Monferrato, mons. Angrisani, pubblicherà sul prossimo numero del settimanale diocesano, « La Vita Casalese », una lettera dal tono sostanzialmente aspro ed intransigente...

L'inchiesta del Consiglio superiore si è spostata a Lecce

GIUDICI OBIETTIVI FURONO RICATTATI DA ESPONENTI D.C.?

Sarebbe questo l'oggetto dell'indagine che la commissione va conducendo presso il tribunale brindisino

BRINDISI 11. Abbiamo dato ieri notizia della presenza a Lecce di una delegazione del Consiglio Superiore della Magistratura per condurre una indagine sul funzionamento degli uffici giudiziari. Apprendiamo ora che la delegazione si è trasferita al Tribunale di Brindisi per continuare l'inchiesta iniziata presso la Corte di Appello di Lecce...

Palmiro De Nitto

Compiuta a Mosca da un gruppo di sociologi

INCHIESTA SULL'ALCOOLISMO FRA I CITTADINI SOVIETICI

«Perché bevete tanto?». Un centro di disinfossicazione. La vodka clandestina. Ubriachezza tradizionale e no. Le misure adottate per salvaguardare i giovanissimi!

Dalla nostra redazione. MOSCA 11. La lotta contro l'alcolismo continua ad essere un tema assai importante nella stampa sovietica dopo il grido di allarme lanciato a dicembre dal CC del Pcus che ha messo in rilievo i gravi danni economici e sociali...

tamente il 41% sono uomini di media età (dal 31 ai 40 anni) i giovanissimi (al di sotto dei 21 anni) bevono molto meno (7,4%). Ma la perenne sale già al 23,3% per coloro che hanno dai 21 ai 30 anni.

occasione delle feste personali (compleanni ecc.) (7,4%). «festeggio sempre il giorno di paga» (18,8%) «mi piace la compagnia» (26,7%) «ogni tanto decido di ubriacarmi» (48,7%).

un laureato in famiglia

Un dottore in famiglia! Il giusto orgoglio dei genitori corona un loro sogno lontano il sogno di veder giungere il figliolo al traguardo della laurea prelude ad un avvenire di sicuro successo.

INA advertisement for 'Polizza universitaria' insurance. Includes text: 'Dietro la serenità... INA', 'un laureato in famiglia', and a form to request information.